



Marco Bulferi
Notaio



Repertorio n. 31.311

Raccolta n. 21.664

-----V E R B A L E-----

-----REPUBBLICA ITALIANA-----

---L'anno duemilaventidue il giorno ventisette del mese di Settembre in Pescara Via Arapietra n. 28 alle ore 18,39 (diciotto e trentanove)-----

-----Lì 27 Settembre 2022-----

Avanti a me dr. Marco Bulferi Notaio in Pescara iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Teramo e Pescara,-----

-----E' COMPARSA-----

CIABURRO Patrizia nata a Pescara (PE) il 1 Settembre 1946 C.F.CBR PRZ 46P41 G482I residente ivi in Via Salvatore Tommasi n. 112;-----
della cui identità personale io Notaio sono certo-----

-----PREMETTE-----

-che venne indetta per oggi in questo luogo e per le ore 18,30 (diciotto e trenta) in seconda convocazione l'assemblea straordinaria dell'associazione **"CENTRO DI AIUTO ALLA VITA PESCARA - ONLUS"** detto anche **"CAV Pescara"** con sede legale in Pescara Via Mezzanotte n. 92, Codice fiscale n. 91019390680, P.IVA 01934040682, iscritta al n. 76 del Registro delle Persone Giuridiche istituito presso la Prefettura-U.T.G. attualmente iscritto nel Registro Regionale degli Enti di Volontariato istituito ai sensi della Legge 266/1991 al N. 1086 a far data dal 7 Novembre 1994; indirizzo mail: cavpescara1@gmail.com., indirizzo PEC: cavpescara@pecimprese.it, sito internet: non ancora istituito;-----

-lo statuto in vigore è quello allegato al verbale a mio rogito del 29 Ottobre 2019 Raccolta N. 19.226 Repertorio n. 28.133 reg.to a Pescara il 12 Novembre 2019 al n. 10913/1T;-----

-che intendesi redigere il relativo verbale con l'intervento di me notaio;-----

-----CIO' PREMESSO-----

e considerato parte integrante e sostanziale del presente atto, assume la presidenza la costituita Sig.ra CIABURRO Patrizia quale presidente del Consiglio Direttivo.-----

Il Presidente constata e dà atto che:-----

-del Consiglio Direttivo sono presenti il Presidente e un Consigliere Sig.ra Marchegiani Chiara;-----

- sono presenti in proprio e per delega numero 10 (dieci) soci su 14 (quattordici);-----

-l'assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi di statuto;-----

-gli intervenuti all'assemblea risultano dal foglio presenze che firmato si allega al presente atto sotto la lettera "A", omessane la lettura per esonero del comparente;-----

-l'assemblea, ai sensi dello Statuto Sociale, deve ritenersi validamente costituita ed idonea per discutere e deliberare sul seguente:-----

-----ORDINE DEL GIORNO-----

-modifica della denominazione dell'Associazione e approvazione del nuovo testo dello statuto aggiornato ai sensi del D.Lgs. N. 117/2017 (Codice Terzo Settore)-----

-deposito di documenti finalizzato all'iscrizione del detto Ente nel Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore (R.U.N.T.S.).-----

-Passando alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno il Presidente comunica all'assemblea la necessità di procedere ad adeguare la

Registrato a PESCARA
in data 17/10/2022
n. 12251
serie 1T

denominazione sociale ed integrare lo statuto al fine di procedere all'iscrizione dell'associazione al R.U.N.T.S., e pertanto invita i soci a deliberare.-----

-L'assemblea, all'unanimità dei presenti,-----

-----**DELIBERA:**-----

-----**-1 (UNO)**-----

A) di modificare la denominazione dell'Associazione con il riferimento all'iscrizione nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS) come segue: **"CENTRO DI AIUTO ALLA VITA PESCARA - ODV"**, o, in forma abbreviata, **"CAV PESCARA - ODV"** e aggiungere la specifica che "l'Associazione è un'organizzazione di volontariato" con conseguente modifica del primo comma dell'articolo 1 (uno) dello statuto come segue:-----

----- -primo comma "Art.1 - (...) E' costituita l'associazione denominata: **"CENTRO DI AIUTO ALLA VITA PESCARA - ODV"**, più comunemente conosciuto come **"CAV PESCARA - ODV"** con sede in Pescara, che aderisce con vincolo federativo al "Movimento per la Vita Italiano - Federazione dei Movimenti per la vita e dei centri di aiuto alla vita d'Italia" (MpVI) e alla sua articolazione regionale, da qui in avanti nominata "Associazione". L'Associazione è un'organizzazione di volontariato.";-----

B) di approvare il testo del nuovo statuto dell'Associazione che omessa la lettura per esonero della comparsa si allega al presente atto sotto la lettera "B".-----

-----**-2 (DUE)**-----

Passando alla trattazione del secondo punto il Presidente mi chiede, altresì, di stipulare il presente verbale di deposito finalizzato all'iscrizione del detto Ente nel Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore (R.U.N.T.S.).-----

A tal fine la predetta, nella qualità di cui in comparsa, dichiara quanto segue:

a) che lo statuto così come modificato al precedente punto 1 (uno) e che viene allegato al presente atto già verificato anche da me notaio è idoneo per la suddetta iscrizione nel R.U.N.T.S.;-----

b) che l'associazione non ha dipendenti;-----

c) che l'attività svolta dal CAV PESCARA ODV rientra pienamente tra quelle previste dal D. Lgs. N. 117 del 3 Luglio 2017, e corrisponde ai seguenti codici:

1) attività di interesse generale-classificazione ICNPO:-----

codice 4100 - Servizi Di Assistenza Sociale,-----

codice 8200 - Promozione del Volontariato-----

2) attività di interesse generale - Art.5 comma 1 D.LGS 117/2017, riportate nell'art.3 dello Statuto dell'Ente:-----

----- "3. beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti (di cui alla L. n. 166/2016 e successive modificazioni) o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate, anche attraverso la ricerca di lavoro e alloggio (lett. u, co. 1, art.5 D.Lgs. n. 117/2017);"-----

----- "9. promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, con particolare attenzione ai diritti della gestante, della madre, del concepito e della persona malata, nonché delle pari opportunità e delle iniziative di auto reciproco (lett. w, co. 1, art. 5 D.Lgs. n. 117/2017);"-----

3) che il patrimonio in denaro, derivante da fondi extra FUN, è PARI alla cifra minima di Euro 15.000,00 (quindicimila euro e zero centesimi), prevista dal D.Lgs.117/2017, come comprovato da attestazione rilasciata dalla "Banca di Credito Cooperativo Abruzzese- Cappelle sul Tavo" Filiale di Pescara Portanuova che si allega sub "C";-----



4) che tutti i soci, risultanti dall'elenco che si allega sub "D", sono volontari persone fisiche;-----

5) che i membri del Consiglio Direttivo risultano nell'elenco che si allega sub "E";-----

9) che l'associazione è priva dell'Organo di Controllo;-----

-----Ciò premesso-----

Aderendo alla richiesta, io Notaio allego, al presente atto i documenti di cui sopra sotto le lettere "B-C-D-E", omessane la lettura per esonero della comparente.-----

-----La comparente, nella qualità, mi richiede di procedere, verificate le condizioni di cui alla normativa del settore, all'iscrizione nel Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore (R.U.N.T.S.) del **"CENTRO DI AIUTO ALLA VITA PESCARA - ODV"** più comunemente conosciuto come **"CAV PESCARA - ODV"** inoltrando la relativa istanza, il tutto ai sensi dell'art. 17 Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 15 Settembre 2020.-----

Le spese del presente atto e dipendenti sono a carico dell'Associazione.-----

Il presente atto è esente da imposta di bollo ai sensi del D.Lgs n. 117 del 3 Luglio 2017 art. 82 comma 5 e assoggettato ad imposta di registro in misura fissa ai sensi del terzo comma del detto articolo 82.-----

-----La comparente mi esonera dalla lettura di tutto quanto allegato.-----

Null'altro essendovi a deliberare e nessuno chiedendo la parola il Presidente toglie la seduta e scioglie l'assemblea alle ore 19,02 (diciannove e due minuti).-----

----- Il presente atto è stato da me letto al comparente che da me richiesto lo ha dichiarato conforme alla sua volontà.-----

----- Scritto a mano e a macchina da me e persona di mia fiducia su sei facciate circa di due fogli uso bollo.-----

----- Sottoscritto alle ore 19,30 (diciannove e trenta)-----

F.to Patrizia CIABURRO-----

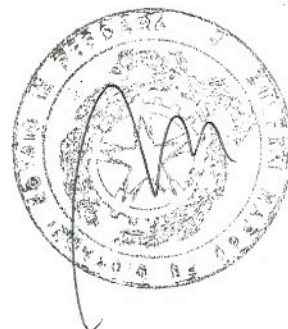
-" Marco BULFERI Notaio-----

PRESENTI ALLA ASSEMBLEA

All. "A"
alla Raccolta
N. 21664

dell'associazione "CENTRO AIUTO ALLA VITA - Onlus " detto anche
"CAV Pescara" con sede in Pescara Via Mezzanotte n. 92,

del giorno **27 Settembre 2022**



ORGANO AMMINISTRATIVO:

Presidente:

Petrinovic Edoardo
Mandeguzzi Chiara

SOCI:

Petrinovic Edoardo per D'Amico Antonio e per
Fusi Giuseppe

Mandeguzzi Chiara per: Pelekis Des
Rappaselli Luciano

Cante Marco per Felice Scatella
Huggi Maria Chiara
Fusi Paolo Fusi Fernando

Petrinovic Edoardo

[Signature]



-----All. "B" alla Raccolta N. 21664-----

-----**STATUTO**-----

-----**ARTICOLO 1**-----

Denominazione - Normativa di riferimento - Sede - Durata - Ambito territoriale-----

E' costituita l'associazione denominata: "**CENTRO DI AIUTO ALLA VITA PESCARA - ODV**", più comunemente conosciuto come "**CAV - ODV**" con sede in Pescara, che aderisce con vincolo federativo al "Movimento per la Vita Italiano - Federazione dei Movimenti per la vita e dei centri di aiuto alla vita d'Italia" (MpVI) e alla sua articolazione regionale, da qui in avanti nominata "Associazione". L'Associazione è un'organizzazione di volontariato.-----

L'ordinamento e l'organizzazione dell'Associazione sono regolati dal presente Statuto, in conformità al Decreto Legislativo 03/07/2017 n.117 (Codice del Terzo Settore) e successive modificazioni, per quanto ivi non previsto, dal Titolo II, Libro I del Codice Civile.-----

L'Associazione, che ha sede legale nel Comune di Pescara (PE) Via Mezzanotte n.92 risultante dalla Amministrazione competente, potrà istituire, su delibera del Consiglio direttivo, uffici e sedi operative altrove nell'ambito del territorio provinciale.-----

Il trasferimento della sede all'interno del Comune non comporta la modifica del presente Statuto. L'Associazione ha durata illimitata e opera nell'ambito territoriale della Provincia di Pescara, con particolare riferimento all'ambito territoriale del Comune di Pescara.-----

-----**ARTICOLO 2**-----

-----**Divieto di scopo di lucro - Risorse - Patrimonio**-----

L'Associazione svolge le attività di cui all'articolo 3 per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati o delle persone aderenti agli enti associati, e ricorrendo al lavoro dipendente, autonomo o di altra natura, esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure occorrenti a qualificare o specializzare l'attività da essa svolta. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività, che non devono essere associati, non può essere superiore al 50% del numero dei volontari.-----

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere soltanto rimborsate le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione. Sono in ogni caso vietati i rimborsi spese di tipo forfetario. Ogni associato che presta attività di volontariato sarà assicurato contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.-----

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione di cui il volontario è associato o tramite la quale svolge la propria attività volontaria, salvo le deroghe di cui al co. 7 dell'art. 17 D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore).-----

L'Associazione trae le risorse economiche necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento delle proprie attività da fonti diverse,



quali: quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali ed attività di raccolta fondi nonché proventi di eventuali altre attività diverse, secondarie e strumentali rispetto a quelle prevalentemente svolte di interesse generale.-----

Il patrimonio dell'Associazione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità statutarie.-----

E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, agli associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.-----

-----ARTICOLO 3-----

-----Scopo - Finalità - Attività-----

L'Associazione opera per un generale rinnovamento della società e considera a tal fine il diritto alla vita come prima espressione della dignità umana garanzia di una corretta definizione e promozione della libertà, del diritto, della democrazia e della pace. L'Associazione tiene in particolare considerazione la dignità di ogni essere umano dal concepimento alla morte naturale, fondamento di ogni altro diritto dell'uomo, e la sua crescita e il suo sviluppo nell'ambito naturale di una famiglia.-----

In tale contesto l'Associazione si propone di difendere la vita di ogni essere umano senza eccezione, dal concepimento fino alla morte naturale e promuove l'affermazione di una cultura aperta al riconoscimento, all'accoglienza, e alla protezione di ogni essere umano in qualsiasi fase del suo sviluppo e in qualsiasi condizione esso si trovi.-- Sono compiti specifici dell'Associazione la tutela e la promozione della vita umana, con particolare riferimento a quelle fasi in cui il diritto all'esistenza e l'uguale dignità degli esseri umani sono negati o posti in forse dal costume o dalle leggi e per questo si oppone ad ogni provvedimento che legittimi pratiche abortive, eutanasiche e di manipolazione soppressive della vita umana.-----

L'Associazione si propone inoltre di:-----

-attivare iniziative di carattere culturale ed editoriali volte a promuovere la cultura di accoglienza della vita, attività formative e quant'altro possa servire allo scopo;-----

-promuovere la creazione di strutture di accoglienza di madri sole o con bambini;-----

-promuovere la istituzione di strutture di accoglienza per bambini al fine di favorire l'inserimento lavorativo delle madri;-----

-diffondere e promuovere la conoscenza della fertilità e la procreazione responsabile attraverso la regolazione naturale della fertilità, anche in collaborazione con le associazioni e gli enti dedicati, nella prospettiva della tutela della dignità e della salute della donna e della coppia e quale risposta alla mentalità contraccettiva dominante;-----

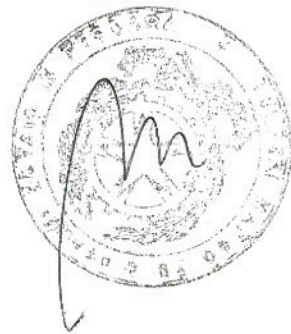
-sostenere psicologicamente e moralmente donne che vivono una situazione di sofferenza a seguito di un aborto;-----

-operare per contrastare con azioni positive e di promozione della cultura della Vita, qualunque pratica lesiva della Vita e della dignità umana, specialmente nei momenti più emblematici dell'esistenza quale

la vita prima della nascita o sofferente e terminale.-----

Pertanto, l'Associazione svolge prevalentemente in favore di terzi, ed in via esclusiva o principale, le seguenti attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017:-----

1. interventi e servizi sociali (ai sensi dei co. 1 e 2, art.1 della L. n.328/2000 e successive modificazioni) ed interventi, servizi e prestazioni (di cui alla L. n.104/1992 e alla L. n.112/2016 e successive modificazioni), con particolare riguardo alla tutela della maternità, alla lotta contro la discriminazione e la violenza - psicologica, fisica, sessuale, economica e di altra natura - verso la donna, il concepito, il minore ed ogni altra persona bisognosa di accoglienza. In riferimento al sostegno della maternità, l'Associazione si propone i seguenti specifici interventi: consulenza di carattere medico, clinico specialistico, psicologico, legale e morale, particolarmente nei casi di maternità difficili; ospitalità alle gestanti in difficoltà e donne con figli a carico presso famiglie e case famiglia o gruppi appartamento, laddove la gravidanza e il post-partum possano trascorrere in condizioni di sicurezza e di serenità; aiuto domestico nei casi di necessità; assistenza tempestiva e qualificata ai bambini (specialmente se portatori di handicap) nella fase prenatale, natale e post- natale; azione di sensibilizzazione e responsabilizzazione della famiglia al fine di evitare che il peso della maternità difficile ricada esclusivamente sulla donna, restituendole così la libertà di non abortire; contatti con enti di assistenza pubblica e privata; ogni altro intervento ritenuto utile e idoneo allo scopo (lett. a, co. 1, art. 5 D.Lgs. n. 117/2017);-----
2. prestazioni socio-sanitarie (di cui al D.P.C.M. 14 febbraio 2001 e successive modificazioni) (lett. c, co. 1, art. 5 D.Lgs. n.117/2017);-----
3. beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti (di cui alla L. n.166/2016 e successive modificazioni) o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate, anche attraverso la ricerca di lavoro e alloggio (lett. u, co. 1, art.5 D.Lgs. n. 117/2017);-----
4. educazione, istruzione e formazione per la conoscenza e il rispetto dei diritti dell'uomo sin dal concepimento (lett. d, co. 1, art.5 D.Lgs. n.117/2017);-----
5. formazione universitaria e post-universitaria (lett. g, co. 1, art.5 D.Lgs. n.117/2017) e formazione scolastica ed extra-scolastica finalizzata alla comprensione dei valori promossi dall'Associazione (lett. l, co. 1, art. 5 D.Lgs. n. 117/2017);-----
6. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura della vita e della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale (lett. i, co. 1, art. 5 D.Lgs. n. 117/2017);-----
7. accoglienza umanitaria e integrazione sociale dei migranti, con particolare attenzione alle donne in stato di gravidanza e ai loro figli (lett. r, co. 1, art. 5 D.Lgs. n. 117/2017);-----
8. promozione della cultura della pace tra i popoli e della nonviolenza, in quanto fondata sul rispetto della uguale dignità di ogni persona umana (lett. v, co. 1, art. 5 D.Lgs. n. 117/2017);-----



9. promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, con particolare attenzione ai diritti della gestante, della madre, del concepito e della persona malata, nonché delle pari opportunità e delle iniziative di auto reciproco (lett. w, co. 1, art. 5 D.Lgs. n. 117/2017);-----

10. riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata, per le attività relative alle finalità dell'Associazione (lett. z, co. 1, art. 5 D.Lgs. n. 117/2017).-----

L'Associazione potrà avvalersi anche:-----

-dell'opera di esperti e consulenti, tra i quali [assistenti sociali, ostetriche, medici (ginecologo, pediatra, tossicologo, radiologo, ecografista, genetista, chirurgo, psichiatra), psicologi, sociologi, avvocati];-----

-delle strutture sanitarie pubbliche e private per esami diagnostici e ricerche strumentali;-----

-della collaborazione con enti ed istituzioni pubbliche e private aventi finalità analoghe o interesse ai problemi della vita umana, operanti nel territorio nazionale;-----

-degli Enti del terzo settore e dell'opera di quanti, in vario modo, si saranno dichiarati disposti ed abbiano assunto specifico impegno morale di prestazione di servizio libero e gratuito per il conseguimento dei fini associativi.-----

L'Associazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale, di cui all'art.6 del D.Lgs. n.117/2017, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione sarà successivamente operata da parte dell'Organo di amministrazione.-----

L'Associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi, di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 117/2017:-----

-attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il con il pubblico.-----

-----ARTICOLO 4-----

-----Rapporti con il Movimento per la Vita Italiano-----

L'Associazione riconosce e demanda alla Federazione Nazionale (Movimento per la Vita Italiano - MpVI), che è formata dalle associazioni locali denominate "Centro di aiuto alla vita", "Servizio di aiuto alla vita", "Movimento per la Vita", "Movit", o con altri simili nomi, la funzione di unico garante e rappresentante a livello nazionale della loro identità federativa comune.-----

Al Movimento per la Vita Italiano - MpVI pertanto compete in via esclusiva la titolarità delle denominazioni, dei marchi e dei simboli.-----

L'Associazione persegue i fini indicati nell'art.3 rispettando le linee generali indicate dalla Federazione nazionale e si impegna a livello locale a svolgere la propria autonoma attività, cercando di realizzare uno stretto collegamento operativo con le altre strutture aderenti al Movimento per la Vita Italiano presenti sul territorio provinciale e regionale, coordinandosi con loro nella Federazione regionale.-----

L'Associazione si impegna a sottoscrivere un numero di abbonamenti al periodico del Movimento per la Vita Italiano - MpVI proporzionale al



numero dei propri associati.-----

L'Associazione:-----

-regola autonomamente la propria struttura e il proprio funzionamento nel rispetto del principio democratico;-----

-risponde autonomamente delle obbligazioni da essa contratte;-----

-tiene regolarmente aggiornato il libro degli associati e ne trasmette annualmente copia al Movimento per la Vita Italiano - MpVI, unitamente al bilancio di esercizio o al rendiconto per cassa e all'eventuale bilancio sociale;-----

-versa al Movimento per la Vita Italiano - MpVI un contributo annuale nella misura fissata di volta in volta dal Consiglio direttivo della Federazione nazionale;-----

-aderisce alla Federazione regionale competente per territorio;-----

-fornisce annualmente alla Federazione Nazionale e a quella regionale i dati sulle attività compiute;-----

-per contribuire a risolvere difficoltà non superabili al livello locale può chiedere l'intervento del Presidente regionale, il quale a sua volta potrà chiedere l'intervento del Presidente nazionale o di un suo delegato, nel rispetto del principio di sussidiarietà;-----

-qualora insorgano controversie attinenti alle attività statutarie in seno all'Associazione locale o verso quella regionale o nazionale non altrimenti risolvibili, potrà rivolgersi al Collegio nazionale dei probiviri.----

-----ARTICOLO 5-----

-----Ammissione degli associati-----

L'Associazione è costituita da un numero di associati non inferiore al minimo stabilito dalla Legge.-----

Sono associati i fondatori e coloro i quali, accettando integralmente il presente Statuto, chiedono di aderire con domanda scritta e sono ammessi dal Consiglio direttivo.-----

Il Consiglio direttivo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte. La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del Consiglio, nel libro degli associati.--

Il Consiglio Direttivo deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati. Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dall'organo amministrativo, chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della sua successiva convocazione.-----

Possono essere associati anche Organizzazioni di Volontariato, altri Enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro, secondo quanto previsto dal co. 2, art. 32 del D.Lgs. n. 117/2017.-----

-----ARTICOLO 6-----

-----Obblighi e diritti degli associati-----

Gli associati sono tenuti:-----

-ad osservare il presente Statuto;-----

-a partecipare attivamente secondo le proprie possibilità, alla vita dell'Associazione per contribuire a realizzarne gli scopi;-----

-ad operare, anche individualmente, per promuovere nei vari ambienti sociali la diffusione dei valori della vita e della dignità della persona umana;-----

-a versare la quota associativa annuale e gli eventuali contributi straordinari, nella misura e con le modalità stabilite dall'Assemblea;-----

-ad astenersi da qualunque atto o comportamento che possa recare pregiudizio, anche solo morale, all'Associazione.-----

Gli associati hanno il diritto di:-----

-eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;-----

-essere informati sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;-----

-frequentare i locali dell'Associazione;-----

-partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'Associazione;-----

-concorrere alla formazione ed espressione della volontà assembleare;---

-essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate;--

-prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci ed esaminare i libri associativi.-----

-----**ARTICOLO 7**-----

-----**Scioglimento del rapporto associativo**-----

Gli associati cessano di appartenere all'Associazione per:-----

-morte o estinzione in caso di ente;-----

-recesso;-----

-decadenza, per mancato pagamento della quota associativa;-----

-esclusione, per espressioni o atti o comportamenti contrari agli obblighi statuari e ai deliberati associativi e/o comunque incompatibili con gli interessi dell'Associazione.-----

Ciascun associato potrà recedere dall'Associazione con comunicazione scritta, fermo restando l'obbligo di pagare la quota per l'anno in corso.---

Il mancato pagamento della quota associativa entro la scadenza dell'anno sociale comporterà l'automatica decadenza dell'associato, salvo adempimento entro 60 giorni dall'invito a sanare la morosità.-----

L'esclusione sarà deliberata dal Consiglio direttivo con provvedimento motivato e comunicato per iscritto all'interessato, il quale potrà nel termine di 20 giorni ricorrere all'Assemblea, che deciderà a maggioranza assoluta degli associati nella prima seduta ordinaria utile.-----

La perdita della qualità di associato ha effetto dall'annotamento nel libro degli associati e non dà diritto alla restituzione di quote o contributi supplementari eventualmente versati.-----

-----**ARTICOLO 8**-----

-----**Organi associativi**-----

Organi dell'Associazione sono: l'Assemblea, il Consiglio direttivo, il Presidente nonché l'eventuale Organo di Controllo, monocratico o collegiale, con compiti anche di revisione legale dei conti ove l'Assemblea lo ritenga opportuno ovvero il Codice del Terzo Settore lo imponga.-----

Tutte le cariche associative sono gratuite ed è consentito il rimborso delle spese effettive, debitamente documentate e strettamente necessarie allo svolgimento dell'incarico.-----

-----**ARTICOLO 9**-----



-----Assemblea-----

L'Assemblea è costituita da tutti gli associati.-----

Essa è convocata dal Presidente, in via ordinaria almeno una volta all'anno, entro i quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio per l'approvazione del bilancio di esercizio ed ogni qualvolta il Consiglio direttivo lo ritenga necessario, con almeno 15 giorni di preavviso mediante comunicazione scritta a mezzo posta ordinaria o elettronica [ovvero messaggio telefonico (whatsapp, ecc.)] contenente l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della prima e della seconda convocazione, che dovrà avvenire a distanza di almeno un giorno dalla prima.-----

La convocazione può avvenire anche su richiesta scritta, con indicazione delle materie da trattare, dell'Organo di controllo o di almeno un decimo degli associati; in tal caso il Presidente deve provvedere alla convocazione entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta.-----

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita:-----

-in prima convocazione, con la presenza della metà più uno degli aventi diritto al voto, presenti in proprio o per delega;-----

-in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli aventi diritto al voto, presenti in proprio o per delega.-----

Hanno diritto al voto gli associati in regola con il versamento della quota associativa, secondo il principio del voto singolo, ed è ammessa la delega solo se affidata ad un aderente, il quale non può essere portatore di più di due deleghe.-----

L'Assemblea ordinaria delibera su tutti gli oggetti attinenti all'attività e alla gestione dell'Associazione e su qualsiasi proposta presentata alla sua attenzione, in particolare:-----

a) determina le linee generali e il programma di azione dell'Associazione;-----

b) nomina e revoca il Presidente (se non eletto dal Consiglio direttivo) e i membri del Consiglio direttivo;-----

c) nomina e revoca l'eventuale Organo di Controllo;-----

d) approva l'annuale bilancio di esercizio o il rendiconto per cassa e l'eventuale bilancio sociale, con le specifiche forme previste dal Codice del Terzo Settore in rapporto ai relativi indici quantitativi (v. artt. 13-14 e 87 D.Lgs. n. 117/2017);-----

f) approva eventuali Regolamenti;-----

g) provvede sui ricorsi avverso i provvedimenti del Consiglio direttivo di esclusione di un associato;-----

h) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti.-----

Le delibere dell'Assemblea ordinaria sono valide, sia in prima che in seconda convocazione, se assunte con il voto favorevole della metà più uno dei presenti. L'Assemblea straordinaria è convocata per deliberare sulle modifiche dello Statuto e su scioglimento, trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione ed è validamente costituita:-----

- in prima convocazione, con la presenza di almeno tre quarti degli aventi diritto al voto;-----

- in seconda convocazione, con la presenza di almeno due terzi degli aventi diritto al voto.-----

Le delibere dell'Assemblea straordinaria sono valide, sia in prima che in seconda convocazione, se assunte col voto favorevole dei due terzi dei presenti, salvo che sullo scioglimento dell'Associazione per il quale occorrerà il voto favorevole dei tre quarti degli associati.-----

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione ed in sua assenza dal Vice Presidente o dalla persona designata dall'Assemblea stessa.-----

Lo svolgimento e le deliberazioni dell'Assemblea debbono risultare documentate con verbale in forma riassuntiva, sottoscritto da chi la presiede e da un segretario da questi prescelto ad affiancarlo.-----

-----**ARTICOLO 10**-----

-----**Consiglio direttivo**-----

Il Consiglio direttivo è composto dal Presidente e dai membri eletti dall'Assemblea nel numero deciso dall'Assemblea che li elegge.-----

Tutti gli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate, tra i propri associati, dalle ODV o enti associati: si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.----

Il Consiglio direttivo dura in carica tre anni e i suoi componenti sono rieleggibili. All'interno del Consiglio vengono eletti il Presidente (se non eletto dall'Assemblea), Vice Presidente, il Segretario, il Tesoriere ed altri eventuali incaricati a cui attribuire compiti specifici; i componenti che siano venuti a mancare per qualsiasi motivo sono sostituiti con i primi dei non eletti. In mancanza provvede al reintegro l'Assemblea nella prima successiva riunione; se viene meno la maggioranza dei componenti si procede senza ritardo all'elezione di un nuovo Consiglio direttivo. Il Presidente non può superare il limite dei tre mandati consecutivi.-----

E' convocato dal Presidente tutte le volte che ve ne sia necessità o su richiesta di almeno la metà dei componenti; è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei componenti e delibera a maggioranza dei presenti, senza possibilità di delega; in caso di parità prevale il voto del Presidente.-----

Delle riunioni è fatta sommaria verbalizzazione da conservare agli atti.---

Il Consiglio direttivo è investito dei più ampi poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria, senza limitazioni che non derivino da norme di Legge o dal presente Statuto o da espressa deliberazione dell'Assemblea.-----

Ha quindi facoltà di compiere tutto quanto ritenuto opportuno o necessario per il raggiungimento degli scopi dell'Associazione e, in particolare:-----

- a) cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;-----
- b) provvede agli adempimenti previsti dal Codice del Terzo Settore ed in particolare, redige il bilancio di esercizio o il rendiconto per cassa e l'eventuale bilancio sociale - nei casi e con le modalità previste al raggiungimento delle soglie di legge - da presentare all'approvazione dell'Assemblea, cura la tenuta del registro dei volontari (art.17 D.Lgs. n.117/2017) nonché delle scritture contabili e dei libri associativi, previsti in rapporto alle caratteristiche quantitativo-dimensionali dell'Associazione (v. artt. 13-14-15 e 87 D.Lgs. n.117/2017), e provvede agli specifici obblighi di iscrizione, annotazione, pubblicazione, deposito

L'Assemblea ordinaria deve approvare il bilancio di esercizio o il rendiconto per cassa e l'eventuale bilancio sociale entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio o anche oltre, qualora sussistano particolari ragioni, comunque in tempo utile per effettuarne il deposito presso il Registro Unico del Terzo Settore entro il termine massimo consentito (co. 3, art. 48 del D. Lgs. n. 117/2017).-----

Il Consiglio direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 2, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.-----

-----ARTICOLO 14-----

-----Libri associativi-----

L'Associazione deve tenere i seguenti libri:-----

-libro degli associati, tenuto a cura del Consiglio direttivo;-----

-registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;-----

-libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio direttivo;-----

-libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo, tenuto a cura dello stesso organo;-----

-il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo, se istituito, tenuto a cura dello stesso organo.-----

I suddetti libri sono conservati presso la sede dell'Associazione e possono essere richiesti in consultazione con congruo preavviso da parte del singolo associato, che rimborserà le relative spese in caso voglia estrarne copia, fermo restando l'obbligo di riservatezza e il divieto di divulgazione a terzi.-----

-----ARTICOLO 15-----

---Scioglimento - Liquidazione - Devoluzione patrimonio residuo---

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati aventi diritto al voto.-----

L'Assemblea che delibera lo scioglimento nominerà uno o più liquidatori, scelti anche fra i non associati, che curino la liquidazione secondo le modalità di Legge.-----

In caso di scioglimento, il patrimonio residuo sarà devoluto, in conformità a quanto previsto dall'art.9 del D.Lgs. n.117/2017, al Movimento per la Vita Italiano o ad altro Ente del Terzo settore designato dall'Assemblea, che persegua finalità analoghe a quelle dell'Associazione, fatta salva diversa destinazione imposta dalla Legge, o ad altre organizzazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore, nelle more della operatività dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore.-----

-----ARTICOLO 16-----

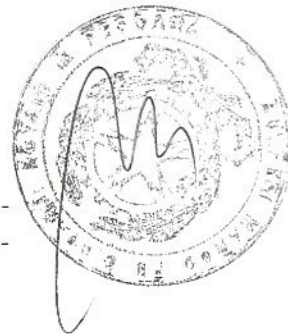
-----Rinvio-----

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Statuto, negli eventuali Regolamenti interni e nelle deliberazioni degli organi associativi, si rinvia alle norme giuridiche vigenti e, in particolare, al Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n.117 (Codice del terzo Settore) e

successive modificazioni e al Codice Civile.-----

F.to Patrizia CIABURRO-----

- " Marco BULFERI Notaio-----





Abruzzese
Cappelle sul Tavo

All. "C"
alla Raccolta
N. 21664



BANCA ADERENTE AL
**Gruppo
Bancario
Cooperativo
Iccrea**



Pescara, 05/07/2022

Spett. le
Centro di Aiuto alla Vita
Via Giovanni Mezzanotte, 92
65126 Pescara

Con la presente si attesta che il 'Centro di Aiuto alla Vita/CAV' ha sul proprio c/c n 14/6058, alla data odierna, una somma liquida e disponibile non inferiore ad Euro 15.000,00(quindicimila/00).

Cordiali Saluti

Banca di Credito Cooperativo Abruzzese
Filiale di Pescara Portanuova

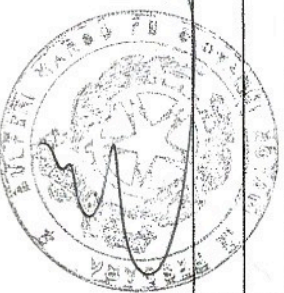
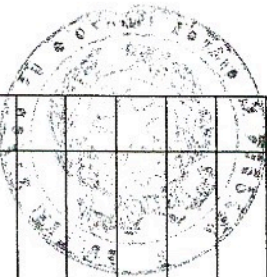
Roberto C. Abruzzese



ELENCO SOCI CENTRO DI AIUTO ALLA VITA PESCARA ALLA DATA DELLO 08.07.2022

N.	Nome e Cognome	Nascita		indirizzo di residenza	codice fiscale
		luogo	data		
1	Patrizia Ciaburro	Pescara	01/09/1946	Via S. Tommasi, 112 Pescara	CBRPRZ46P41G4821
2	Felice Scarlattella	San Severo Foggia	30/07/1966	P. zza Atene, 12 Spoltore (PE)	SCRFLC66L301158Q
3	Anna Maria D'Amico	Jelsi Campobasso	27/07/1948	Via Parisina, 3 Pescara	DMCNMR48L67E381F
4	Chiara Marchegiani	Pescara	08/08/1974	Via A. Moro, 132 Pescara	MRCCHR74M48G482K
5	Luciana Rapposelli	Chieti	19/06/1954	Via Monte Bove, 14 Pescara	RPPLCN54H59C632K
6	Greta Gregoratti	Atri Teramo	27/11/1993	Via della Rinascita, 54 Francavilla al Mare	GRGGR793S67A488T
7	Dea Peleksic	Sarajevo (B-H)	13/11/2000	Via Adriatica, 157 Francavilla al Mare	PLKDEA00L53Z153E
8	Maria Chiara Mucci	Chieti	08/09/1993	Str. Mucci, 55 Chieti	MCCMCH93P48C632U
9	Bernardo Fiori	Pescara	21/11/1945	Via S. Tommasi, 112 Pescara	FRIBNR45S21G482N
10	Federica David	Pescara	26/12/1998	Str. Cetrullo, 50 Pescara	DVDFRC98T66G482M
11	D'Amico Antonio	Pescara	20/09/1997	Via Forza D'Acero, 2 Pescara	DMCNTN97P20G482W
12	Martina Diodato	Atri Teramo	04/03/1987	Via Umbria, 9 San Giovanni Teatino (CH)	DDTMTN87C44A488N
13	Fiammetta Diodato	Guardiagrele Chieti	01/09/1996	Via Umbria, 9 San Giovanni Teatino (CH)	DDTMFM96P41E243L
14	MARCO CAROTA	PESCARA	21/11/72	VIA A MORO 132 PESCARA	CRTMRCT21216482H
Pescara 08 luglio 2022					
				IL Presidente	
				Patrizia Ciaburro	

Patrizia Ciaburro

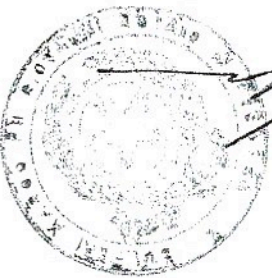


Allegato
24664

ELENCO NOMINATIVI CONSIGLIO DIRETTIVO E TESORIERE DEL CENTRO DI AIUTO ALLA VITA PESCARA

CENTRO NOMINATIVO CONSIGLIO DIRETTIVO E TESORIERE DEL CENTRO DI AIUTO ALLA VITA PESCARA					
N.	Nome e Cognome	Nascita		indirizzo di residenza	codice fiscale
		luogo	data		
CONSIGLIO DIRETTIVO					
1	Patrizia Ciaburro	Pescara	01/09/1946	Via S. Tommasi, 112 Pescara	CBRPRZ46P41G4821
2	Felice Scarlattella	San Severo Foggia	30/07/1966	P.zza Atene, 12 Spoltore (PE)	SCRFLC66L301158Q
3	Anna Maria D'Amico	Jelsi Campobasso	27/07/1948	Via Parisina, 3 Pescara	DMCNMR48L67E381F
4	Greta Gregoratti	Atri Teramo	27/11/1993	Via della Rinascita, 54 Francavilla al Mare	GRGGRT93S67A488T
5	Dea Peleksic	Sarajevo (B-H)	13/11/2000	Via Adriatica, 157 Francavilla al Mare	PLKDEA00L53Z153E
TESORIERE					
1	Bernardo Fiori	Pescara	21/11/1945	Via S. Tommasi, 112 Pescara	FRIBNR45S21G482N
Pescara 12 luglio 2022					
				IL Presidente	
				Patrizia Ciaburro	
</					

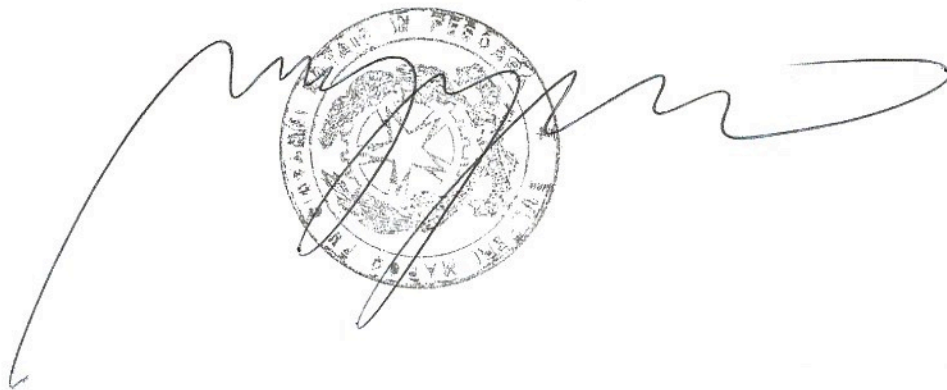
Patrizia Ciaburro



N. 21664
alla Raccolta
F

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

PESCARA, li17/10/2022.....

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp features a central emblem, likely the coat of arms of Pescara, surrounded by text in Italian. The signature is a fluid, cursive script that extends both above and below the stamp.